

dei certificati elettorali abbia luogo nel modo stabilito dalla precitata legge, e mancando le Camere di Commercio dell'ufficiale incaricato di fare quest'operazione, cioè il messo comunale, spetterà ai Municipii di provvedere a mezzo dei proprii messi alla consegna a domicilio dei certificati elettorali, come provvedono già a tutte le altre operazioni per le liste amministrative e politiche.

« Analoghe istruzioni, a quelle contenute nella presente, verranno fatte dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e basterà quindi che i signori Prefetti ne informino per l'osservanza i comuni dipendenti.

« Prego assienrare dello adempimento di quanto viene disposto colla presente. »

Comitato di Beneficenza

Terza Lista

Liste precedenti L.	1128,—
Chiaborelli Cav. e famiglia	» 10,—
Levi Bona fu Cav. Donato Ottolenghi	» 25,—
Beccaro Cav. Francesco e famiglia	» 50,—
Bovano Luigi	» 0,75
F. Toso	» 10,—
Totale L.	1223,75

MALE LINGUE

Riceviamo:

La cattiva erba delle male lingue pur troppo pare che da qualche tempo germogli più che mai in Acqui portando talora accuse infondate, giudizi poco lusinghieri per probi cittadini, e cercando di portar ben spesso la discordia e la zizzania nelle famiglie, facendo insomma tutti gli sforzi per denigrare l'onestà od il procedere di onestissime persone.

Sarebbe cosa assai migliore che gli anonimi (i quali altro non possono essere che veri mascalzoni e vigliacchi) attendessero piuttosto ai fatti proprii perchè in casa loro v'ha del marcio abbastanza.

Ad ogni modo si avvertono che se non cesseranno di usare della loro mazzata penna come hanno fatto finora, potrebbe darsi benissimo che un giorno o l'altro si vedano capitar tra capo e collo una buona lezione sotto forma di querela.

Uomo avvisato ecc. ecc.

G. G.

PEI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Seconda Lista

Cav. Levi Abram	L. 100—
Avvocato Raffaele Ottolenghi	» 5—
Cav. Chiaborelli	» 5—
Mareolini Ugo	» 1,50
G. Cornaglia	» 1—
G. Gerla	» 0,50
G. Rossi	» 0,50
Antonia Olivieri vedova Zannone	» 2—
Ottolenghi Moise Sanson	» 3—
Debenedetti Avv. Vittorio	» 3—
Dagli allievi ed insegnanti del collegio O. P. Samuel Levi	» 5,05
Borgna Avv. Emilio	» 5—
Delessandris Marcello	» 1—
Costa Giovanni	» 0,50
Delessandris Pietro	» 0,50
Marmo Stefano	» 0,50
Tenonte RR. Carabinieri	» 10—

Parella, Maresciallo	» 1—
Chiappino, Brigadiere	» 1—
Porzino, Maresciallo	» 1,50
Carabinieri stazione Acqui	» 7,50
Carabinieri id. Circondario	» 11,25
Emilio Osta	» 10—
Benazzo Luigi	» 1,50
Te tamanti Giuseppe	» 1—
Giovanino Alessandro	» 2—
Garbarino Francesco	» 1—
Garabello Giovanni	» 1—
Sodano Emilio	» 1—
Avv. Paolo Braggio	» 10—
Badino Francesco	» 5—
Panizza Giuseppe	» 50
Giaminardi	» 50
Vaudano Guido	» 50
Moreno Farmacista	» 3—
Geris Josephine	» 2—
Brenno Stefano	» 1—
Galliano Pietro	» 2—
Pantellini	» 2—
Gatti Rosa	» 1—
Borreani Giovanni	» 1—
Marco Tranquillo	» 50
Pellando Battista	» 50
Barozzi Guglielmo	» 1—
Rossetti Lorenzo	» 1—
Ivaldi Pommaso	» 1—
Morelli Giacomo	» 50
Bertolotti Tommaso	» 10—
Perrando Michele	» 1—
Famiglia Sburlati	» 10—
Ditta Casserini e Papis	» 10—
Personale addetto alla stessa	» 9—
Dott. Cav. Ezechia Ottolenghi	» 5—
Dellacà Giuseppina	» 1—
Vogino Camilla	» 50
id. Epifania	» 50
Avv. Giardini Aristide	» 1—
Bistolfi Costantino	» 25
Della Grisa Giuseppe	» 50
Un Genovese di passaggio	» 2—
Depetris Bartolomeo	» 1—
Chiesa Pietro	» 2—
Cabella Filippo	» 2—
Pretore di Rivalta Bormida	» 5—

Dal Circondario

Municipio di Rivalta Bormida	» 15—
id. di Ricaldone	» 20—
Raccolte dal Sindaco di Morsasco	» 27,80
id. dal Parroco	» 10—
id. Società Operaia	» 5,30
id. Scuole	» 7,75
id. dal Comitato di Orsara	» 85,80
id. Municipio Castelnuovo B.	» 40—
id. Locale Comitato	» 129,25
id. Società Operaia	» 10—
id. Scuole	» 15,25
id. dal Comitato di Bergamasco	» 135—
Lista precedente L.	360,75
Totale L.	1139,45

Il sottoscritto dichiara che oggi vennero dal Comitato di Beneficenza pei danneggiati dal terremoto versate in questo ufficio L. 600 oggi stesso spedite al sig. Prefetto di Alessandria.

Acqui, 13 Dicembre 1894.

Il Segretario della Sottoprefettura
FERRERATI.

12 Dicembre 1894.

On. Direzione della GAZZETTA D'ACQUI

Il benemerito cav. Abram Levi da Nizza Mare mi spedisce, con gentilissima lettera, lire Cento per i danneggiati dal terremoto delle Calabrie e della Sicilia.

Prego là di Lei cortesia a voler far noto il nuovo atto munifico dell'ottimo cittadino.

Gradisca i miei rispetti

F. ACCUSANI Assessore.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale Penale d'Acqui

Udienza del 10 Dicembre 1894.

Omicidio colposo — Vascone Giovanni fu Francesco, d'anni 63, di Serravalle delle Langhe, era imputato di avere per imperizia e negligenza, causata in Bubbio la morte del muratore Giovanni Perrone che fu travolto dal ponte di una fabbrica ove lavorava sotto la direzione e la responsabilità del Vascone. Il Tribunale dichiarava non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore Avv. Braggio.

Ingiurie — Garrone Giacomo di Roccaverano, per ingiurie a danno della famiglia Satragno era stato condannato alla multa di lire 200 dal Pretore di Spigno. Appellatosi, il Tribunale di Acqui confermava la sentenza.

Difensore Avv. Bisio.

Minaccia — Giuso Giovanni, per minaccia contro Garrino Antonio, era stato condannato dal Pretore di Nizza Monf. a giorni 4 di reclusione. Appellatosi, il Tribunale riparava la sentenza della Pretura dichiarando il non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore Avv. Giardini.

È stato constatato che le **Pillole di Creosotina** sono il medicamento più sicuro, più pronto, più efficace e più economico.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 15 Dicembre

(Nostro Telegramma Particolare).

14 — 42 — 58 — 9 — 76

LA SETTIMANA

Per mancanza di spazio rimandiamo al prossimo numero la continuazione dell' *Articolo d'Occasione*.

Teatro Dagna — In settimana avremo su queste scene la celebre compagnia di marionette e *Pantocci Holden*, diretta dagli artisti Salici e Conti. È inutile tessere gli elogi di questa compagnia che gode una fama mondiale. Essa agisce attualmente al Teatro Apollo di Genova e fece il giro di tutti i principali teatri d'Italia e dell'estero con grande successo. Avviso dunque ai padri di famiglia che hanno piacere di divertire i loro ragazzi.

Nelle elezioni commerciali di domenica gli iscritti erano 10134 ed i votanti 3183.

L'on. Borgatta venne nominato presidente dell'ufficio VII.

Truffa — Venerdì scorso un individuo ignoto recavasi nella drogheria Dealexandris, comprava per lire 10 di zolfanelli e riusciva a battersela colla sola spesa di lire 2 di caparra. Il droghiere aspetta ancora il resto del pagamento.

Incisa Belbo - Appropriazione indebita — Formica Alessandro fabbricante di zoccoli, consegnava al proprio garzone per portare sul mercato N. 150 paia di zoccoli, questi ne vendeva 50 per L. 50, rimandava da terza persona al suo padrone gli altri 100 paia e non si lasciò più vedere.

Piccoli furti succedettero nella settimana a Mombaruzzo, a Molare, a Ricaldone, a Cavatore, a Castelnuovo Bormida, a Fontanile, a Roccaverano, a Roccagrimalda, a Ponti e Acqui.

Incendi — A Pareto un incendio nel fenile di Garbarino Pietro produsse un danno di L. 290 circa.

— In **Incisa** il fuoco nel fenile di Albenga Luigi produsse il danno di lire 2600 circa.

— A **Cassinasco** sviluppavasi l'incendio nel fenile e nella stalla di Robba Maria arrecando un danno di lire 1140 circa.

Carpeneto - Disgrazia — La contadina Rizzo Catterina di anni 62, mentre attingeva acqua dal pozzo di casa sua, perduto l'equilibrio, vi precipitava dentro rimanendovi annegata.

R. Poste — Il locale ufficio di Posta a datane dal 16 corrente, ritira,

per l'esazione degli interessi semestrali i certificati di rendita nominativa del D. P. purchè accompagnati da libretto di cassa postale di risparmio.

Grave incendio — La notte di giovedì a venerdì verso le ore due sviluppavasi un gravissimo incendio nel locale occupato dalla panetteria Orsolani, già Poggio, in piazza della Bollente, casa Marchese Scati. Le fiamme appresi ai mobili del negozio e del retro bottega, alimentate da alcune latte di petrolio che trovavansi nel negozio, sfuggirono violentemente da tutte le aperture elevandosi sin quasi alla sommità della casa appiccando il fuoco all'amezzato che sta sopra la bottega stessa, e giungendo sino ad appiccare il fuoco al secondo piano. Non è a dire lo spavento provato dagli inquilini della casa Scati parecchi dei quali se la diedero a gambe in vestito molto succinto e quasi adamitico.

Accorsero sul luogo i pompieri e la truppa di presidio e l'ufficialità, e tutti cooperarono attivamente all'estinzione gettando sul fuoco torrenti di acqua attingendola direttamente coi tubi dalla bollente.

Il fuoco distrusse ogni cosa letteralmente, recando anche danno, tanto era intenso il calore, alle volte che minacciava.

La causa dell'incendio è accidentale; il danno è gravissimo, ma coperto da assicurazione.

Fra il momento in cui fu scoperto l'incendio e l'arrivo di aiuto corse un lungo lasso di tempo per cause indipendenti da tutti. In questo frattempo molti cittadini fecero di tutto per recare soccorso. Fra i molti meritano una speciale lode i signori Vittorio Scuti e Ivaldi Giuseppe che riuscirono a penetrare nella casa a recare aiuti ed a far fuggire alcuni degli inquilini fra i quali una donna che per essere dura di orecchio non aveva sentito alcun allarme.

Al Saggio Ginnastico — Domenica come annunziammo ebbe luogo al Teatro Dagna il Saggio Ginnastico del circolo *Forza e Coraggio*. Un aspirante ginnasta ce ne manda la seguente relazione che integralmente pubblichiamo senza mutar virgola.

Teatro Dagna — Domenica sera aprì le porte per una *Serata Ginnastica* a beneficio del circolo stesso *Forza e Coraggio*, preparata dai giovani abili ginnasti acquesi, e riuscì un non plus ultra.

Ogni esercizio un gran battimani e bis. Riuscì imponentissimo il difficilissimo salto mortale cogli occhi bendati e la testa nel sacco; si deve un bravo ai sig.ri Prina e Grattarola per svelti e agili esercizi eseguiti al trapezio volante e agli anelli con salti mortali.

Una parola di lode ai Fratelli Pelizzari per la acrobatica a tre, eseguita con precisione tale che restarono stupefatti tutti gli ammiratori.

Il più sorprendente però fu il trapezio a due eseguito da Deffilippi e Ghiazza con energia e brio, slanci, stacchi e cadute naturali da celebrità. Brillantissimo fu lo scherzo comico preparato dal Tony l'imbecille e dalla sua consorte madamicella patatrac. Infine tutti si distinsero per bene nei loro esercizi, che il pubblico non si aspettava una simil serata e siamo ben lieti di poter annoverare che anche la bella Acqui vadi orgogliosa di avere dei abili ginnastici, e facciamo voti che questa palestra diretta dall'intelligente sig. Bonaldi prosegua sempre avanti bene con forza e coraggio come pel passato e speriamo che anche a Palazzo Olmi penseranno a provvedere un locale adatto per la palestra essendo una istituzione morale assai vantaggiosa per la gioventù e un decoro della città.

X. X.